



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo II

"Rita Levi Montalcini 1909-2012"

Via CARAVAGGIO, 1 - 20851 LISSONE (MB) Tel. 039.7397570

mbic8f5003@pec.istruzione.it - mbic8f5003@istruzione.it

Cod. meccanografico: mbic8f5003 - CF: 85017330151 - codice univoco: UF78X1

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2024/2025

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo II si impegna a realizzare inclusività nel senso pieno del termine.

Tale proposito può realizzarsi attraverso una pratica educativa e pedagogica basata su importanti principi-cardine:

- dare il giusto spazio a ciascun membro della comunità, riconoscendo nelle peculiarità culturali e personali un'opportunità di arricchimento;
- realizzare il pieno coinvolgimento dei più deboli all'interno della comunità, promuovendone la crescita personale e sociale attraverso l'uso di adeguati strumenti e eliminando le barriere che ostacolano la realizzazione di ognuno;
- valorizzare i talenti, fornendo adeguato impulso a chi ha grandi potenzialità da sviluppare.

L'Istituto si propone di mettere in atto tutto ciò attraverso:

- la formazione di classi equeterogenee, tenendo conto delle caratteristiche di ciascun alunno, sia sotto l'aspetto relazionale che dell'apprendimento;
- la promozione del confronto e dell'empatia come atteggiamenti fondanti della crescita personale e umana di ogni soggetto della comunità scolastica, al fine di potenziare le abilità di vita di ciascuno;
- la predisposizione di attività e progetti diversificati e stimolanti
- l'applicazione di metodologie didattiche varie e adatte ai diversi stili e tempi cognitivi
- la formazione continua del personale

Documento fondamentale per ciascuna istituzione scolastica è il Piano Annuale per l'Inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno). Esso è "lo strumento che deve contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati" (nota ministeriale prot. 1551/2013).

La finalità del documento è quella di rendere evidenti in primo luogo all'interno dell'Istituto gli elementi di positività e di criticità nel processo di inclusione al fine di rendere sempre più efficaci le buone pratiche ad essa relative, in un'ottica di progressivo miglioramento e compatibilità con l'evoluzione dei bisogni e del contesto sociale.

A. RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI	N.
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	85
<input type="checkbox"/> minorati udito	5
<input type="checkbox"/> minorati vista	2
<input type="checkbox"/> Psicofisici	77
2. disturbi evolutivi specifici	
<input type="checkbox"/> DSA	49
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	8
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	
<input type="checkbox"/> Altro	16
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
<input type="checkbox"/> Socio-economico	
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	15
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	
<input type="checkbox"/> Altro	
Totali	173
% su popolazione scolastica	12% (1340 ALUNNI)
N° PEI che saranno redatti dai GLHO	85
N° di PDP che saranno redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	73
I Consigli di classe redigeranno per a.s. 2024/2025 PDP in assenza di certificazione sanitaria per bisogni speciali anche temporanei deliberati in corso d'anno	

A. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività in classe e in piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC	Attività in classe e in piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti alla comunicazione	Attività in classe e in piccolo gruppo	Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, NAI, altri BES)	n.11 funzioni strumentali (quote di funzione) distribuite nei plessi	Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si

Docenti tutor	Su delibera dei Consigli dopo osservazione inizio d'anno	Si
----------------------	--	-----------

B. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si

C. Coinvolgimento del personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Altro:	
D. Coinvolgimento delle famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
E. Rapporti con i servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati (Es. In-presenza)	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati (Ad es. Sport è integrazione)	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole (Ali per l'infanzia, scuole che promuovono salute)	Si
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva: (LIFE SKILLS TRAINING – progetto su tutte le classi secondaria + primaria)	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, DOP ecc.)	Si

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DIRIGENTE SCOLASTICO:

- Assicura il processo di integrazione di ogni alunno con BES
- Richiede l'organico dei docenti di sostegno
- Coordina e presiede il GLI
- Promuove attività di formazione dei docenti relativamente alla didattica inclusiva e dei collaboratori scolastici in merito all'accoglienza degli alunni con BES
- Organizza l'acquisto di ausili e di adeguato materiale didattico
- Collabora con gli enti locali

COLLEGIO DOCENTI:

- Individuazione delle figure costitutive del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)
- Delibera del Piano Annuale per l'Inclusione

GRUPPO di LAVORO per l'INCLUSIONE:

- Formulazione di criteri condivisi per l'identificazione delle necessità di personalizzazione dell'insegnamento
- Elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione e verifica dei risultati ottenuti
- Definizione criteri e procedure per l'utilizzo delle risorse professionali
- Conferma a UONPIA in merito all'individuazione di un'unica figura di riferimento nelle comunicazioni con l'Istituto

FUNZIONE STRUMENTALE/COMMISSIONE PTOF:

- Esplicitazione nel PTOF dell'impegno programmatico della scuola per l'inclusione di tutti gli alunni

FUNZIONE STRUMENTALE BES E ALUNNI STRANIERI

- Raccolta e analisi dei PEI e PDP
- Consulenza ai colleghi in relazione alle nuove disposizioni di legge e ai nuovi ambiti di ricerca e di didattica inclusiva
- Coordinamento degli insegnanti di sostegno e dei facilitatori linguistici
- Predisposizione di un incontro di interclasse (entro novembre) dedicato al tema dei BES, con particolare riferimento alla condivisione delle procedure adottate dall'Istituto (criteri di individuazione, compilazione modelli PEI/PDP, ecc.)
- Rapporti con UONPIA, CTI/CTS, Enti Locali
- Supporto alla Segreteria scolastica nella gestione delle piattaforme ministeriali: Bes presenti nell'Istituto, strumenti compensativi per le prove Invalsi e durante gli Esami conclusivi della Scuola Secondaria di I grado
- Formazione classi prime, con particolare attenzione alle necessità degli alunni BES

CdC/TEAM DOCENTI:

- Individuazione degli alunni BES secondo i criteri stabiliti dalla normativa
- Progettazione degli interventi educativo/didattici individualizzati e personalizzati per gli alunni DVA, DSA, BES
- Predisposizione dei PEI e PDP per gli alunni DVA, DSA, BES
- Condivisione dei PEI e PDP con le famiglie
- Partecipazione ad iniziative di formazione

FAMIGLIA:

- Passaggio di informazioni alla scuola
- Partecipazione ad incontri con la scuola ed i servizi del territorio, condivisione del progetto e collaborazione alla sua realizzazione

AIUTO EDUCATIVO:

- Condivisione dei PEI
- Collaborazione nelle attività didattiche, supporto nello sviluppo e nel consolidamento delle

competenze relazionali e comunicative

- Progettazione di attività per l'acquisizione delle autonomie personali e sociali

FACILITATORI LINGUISTICI:

- Adozione di uno specifico approccio educativo e didattico per la fattiva realizzazione del progetto d'inclusione
- Condivisione della programmazione laboratoriale con gli altri operatori che lavorano con il bambino straniero in modo da evitare la frammentazione degli interventi e sviluppare una progettualità coerente

COLLABORATORI SCOLASTICI:

- Assistenza all'igiene personale
- Assistenza negli spostamenti
- Acquisizione di consapevolezza nell'approccio con gli alunni con particolari problematiche relazionali
- Formazione sulle principali problematiche degli alunni e sulle modalità di assistenza

PERSONALE ATA:

- Aggiornamento e archiviazione della documentazione
- Comunicazione delle variazioni relative alla documentazione agli insegnanti di classe e alle Funzioni Strumentali

ASST:

- Valutazione, diagnosi, certificazione
- Condivisione PEI, PDP
- Incontri di verifica con genitori e docenti

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Incontri di formazione con risorse interne per la condivisione dei protocolli e documentazione adottati dall'Istituto in favore degli alunni con BES
- Incontri di formazione con risorse interne ad opera dei docenti che hanno partecipato alle iniziative di formazione provinciale sui temi dei BES
- Formazione con esperti su tematiche relative alle strategie e metodologie didattiche ed educative per l'inclusione, anche avvalendosi dei percorsi formativi proposti da reti di scuole
- Formazione con esperti su tematiche relative alle tecnologie per l'inclusione, anche avvalendosi dei percorsi formativi proposti da reti di scuole

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

- Valutazione riferita ai livelli di partenza e ai traguardi programmati
- Valutazione attenta ai contenuti piuttosto che alla forma
- Utilizzo degli strumenti compensativi/misure dispensative anche in fase di verifica
- Predisposizione di prove di verifica di diverse tipologie (scelta multipla, completamento, ecc.) e possibilità di sostituire le prove scritte con prove orali
- Calendarizzazione delle prove di verifica
- Applicazione del documento prodotto dal Collegio Docenti indicante gli obiettivi essenziali di ciascuna disciplina

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Gli insegnanti di sostegno e l'equipe educativa promuovono:

- Attività individualizzate
- Attività con gruppi eterogenei di alunni
- Attività laboratoriali da realizzare con il gruppo classe

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, l'attività laboratoriale, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Coinvolgimento delle seguenti figure/Enti per il supporto degli alunni BES:

- Aiuto Educativo Comunale
- Esperti di facilitazione linguistica
- Esperti di mediazione linguistica
- Servizio di Etnopsichiatria dell'UONPIA
- Doposcuola per alunni stranieri promosso dal Comune
- Servizio Spaziogiovani del Comune, per l'accompagnamento alla scuola secondaria di secondo grado
- Corsi di italiano L2 per adulti promosso dal Comune (rivolto ai genitori degli alunni stranieri)
- CTI/CTS

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Adesione delle famiglie al Patto di Corresponsabilità scuola-famiglia: promozione di una forte alleanza educativa scuola/famiglia
- Adesione degli alunni e delle famiglie ad iniziative proposte dal territorio (Parrocchie, Biblioteca, ecc.)
- Adesione delle famiglie alle proposte di educazione alla genitorialità gestite dal Comune (gruppo GEN-ESSERE): conferenze, gruppi di supporto e autoaiuto

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

- Elaborazione di un PEI, nel caso di alunni con disabilità, a partire dal Profilo di Funzionamento elaborato all'interno dell'Istituto, in attesa del documento ufficiale da realizzare insieme alle UONPIA.
 - Elaborazione per gli altri BES di un PDP a partire dallo strumento della check list degli apprendimenti
 - Costruzione di un percorso finalizzato a costruire un progetto di vita attraverso le seguenti azioni:
 - rispondere ai bisogni individuali
 - monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
 - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità
 - potenziare le abilità
 - individuare stili cognitivi e di apprendimento
 - Incrementare nella didattica esperienze di tutoring, di gruppi cooperativi, di attività laboratoriali e su problemi reali.
- Qualora si rendessero necessari interventi didattici a distanza, per gli alunni BES si avrà cura di:
- Attivare una didattica che utilizzi modalità inclusive, mirate alle situazioni presenti nelle varie classi
 - Creare un collegamento diretto con le famiglie, con particolare attenzione verso le esigenze specifiche
 - Fornire gli strumenti tecnologicamente adeguati per la fruizione della DAD.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Realizzazione di un archivio del materiale educativo-didattico presente nelle varie scuole dell'Istituto in modo da poter condividere in comodato d'uso le risorse presenti tra i diversi plessi
- Implemento dell'uso delle LIM
- Presenza di risorse strutturali come aule-laboratorio, biblioteca di plesso, aula Teacch
- Raccolta di documenti riguardanti le "buone pratiche"

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la varietà delle relative proposte progettuali e metodologiche ad essi indirizzate, necessitano di risorse aggiuntive non completamente presenti nella scuola.

L'Istituto necessita:

- L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione di progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- Il finanziamento di ulteriori corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
- L'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e percorsi di alfabetizzazione

- L'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi
- La costituzione di reti di scuole in tema di inclusività.

Nel corso dell' anno scolastico, l'Istituto identifica gli acquisti necessari di materiale educativo-didattico e/o tecnologico per gli alunni con BES, valuta l'opportunità fornita dai servizi del CTS in tema di ausili per la disabilità, collabora anche in tal senso con l'Amministrazione Comunale e con le Associazioni dei Genitori di Istituto ed eventualmente con le Associazioni onlus del territorio.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo:

- Costituzione di una Commissione per l'inserimento degli alunni neoiscritti nelle classi: valutati i bisogni educativi degli alunni neoiscritti, si provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.
- Applicazione del protocollo e delle buone prassi per l'inserimento degli alunni DVA
- Introduzione di prove comuni specifiche per alunni con DSA o utilizzo di strumenti compensativi
- Applicazione delle linee-guida per l'inserimento di alunni adottati
- Attuazione di attività di prevenzione del bullismo e cyberbullismo anche alla scuola elementare
- Applicazione del protocollo per l'inserimento di alunni con autismo
- Applicazione del protocollo per l'inserimento degli alunni stranieri neoarrivati in Italia
- Progetti ponte: colloqui tra docenti dei diversi ordini di scuola/continuità educativa/ore di contemporaneità di sostegno nei primi mesi di inserimento
- Orientamento, per dotare l'alunno di competenze che gli permettano di fare scelte consapevoli, a partire dalla propria capacità.

Approvato dal GLI d'Istituto in data 27.05.24

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28.06.24